

**Bruxelles, 7 maggio 2024
(OR. en)**

9638/24

**DEVGEN 69
FIN 434
ACP 46
RELEX 625**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	7 maggio 2024
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7799/24
Oggetto:	Relazione annuale 2023 sull'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione nel 2022 - Conclusioni del Consiglio (7 maggio 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione annuale 2023 sull'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione nel 2022, approvate dal Consiglio nella sua 4021^a sessione, tenutasi il 7 maggio 2024.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione annuale 2023 sull'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione nel 2022

1. Il Consiglio ricorda l'importanza di rafforzare i partenariati internazionali dell'UE, in particolare nell'attuale contesto geopolitico difficile, caratterizzato dalle conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, dall'aumento dell'instabilità in Medio Oriente, nel Sahel e in altre parti del mondo, dagli effetti prolungati della pandemia di COVID-19 sull'economia, la società, l'istruzione e la salute nonché dalla crisi climatica e della biodiversità in corso. Gli strumenti di azione esterna dell'UE e la strategia "Global Gateway" sono fondamentali per cooperare con i partner, rafforzare il multilateralismo, difendere i valori democratici e i diritti umani e promuovere il ruolo geopolitico e le priorità politiche dell'UE attraverso l'approccio Team Europa.
2. Il Consiglio rileva che l'UE e i suoi Stati membri costituiscono, collettivamente, il più grande partner per lo sviluppo e blocco commerciale al mondo, un importante investitore globale e il secondo maggior donatore umanitario. Nell'ambito di un approccio Team Europa, l'UE e i suoi Stati membri hanno versato collettivamente 92,1 miliardi di EUR nel 2022, pari al 42 % dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) mondiale. L'UE e i suoi Stati membri contribuiscono a eliminare la povertà, ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità, a lottare contro le disuguaglianze, compresa la disuguaglianza di genere, e a promuovere lo sviluppo sostenibile, la pace e la stabilità, anche attraverso l'approccio basato sul nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace e un'azione umanitaria basata sulle esigenze, fondata su principi e sensibile alla dimensione di genere, promuovendo investimenti sostenibili, diritti umani, democrazia, buon governo e Stato di diritto. Gli strumenti esterni dell'UE sono fondamentali per aumentare la coerenza tra le politiche di sviluppo, estera, climatica, commerciale e di sicurezza dell'UE, nonché per dare prova della leadership, della responsabilità e della solidarietà dell'UE a livello mondiale. A tale riguardo, l'UE e i suoi Stati membri affermano che la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile è un principio importante per conseguire una cooperazione allo sviluppo più efficace.
3. Il Consiglio accoglie con favore la relazione annuale sull'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione nel 2022, che illustra i partenariati dell'UE e i relativi risultati. Tali partenariati si basano sulla volontà politica di entrambe le parti, su valori e interessi condivisi, sul principio di un multilateralismo efficace imperniato sulle Nazioni Unite, sulla promozione della sostenibilità e sul rispetto dei diritti umani universali, della democrazia, del buon governo e dello Stato di diritto.

4. Il Consiglio apprezza il fatto che la relazione tratti aspetti chiave del sostegno finanziario erogato dall'UE nel 2022 in materia di partenariati internazionali e politica di sviluppo, politica europea di vicinato, assistenza umanitaria e protezione civile, politica di allargamento dell'UE, pace, sicurezza e difesa, risposta e preparazione alle crisi, diritti umani e democrazia, parità di genere e supporto agli obiettivi di politica estera dell'UE. Inoltre, il Consiglio accoglie con favore gli sforzi compiuti nell'ambito della relazione per mostrare il modo in cui l'azione esterna dell'UE contribuisce, attraverso i suoi vari strumenti, la strategia "Global Gateway" e la politica di allargamento, al ruolo geopolitico, alla pace e alla sicurezza nonché alle priorità strategiche dell'UE. Ciò comprende, superandolo e integrandolo, l'APS.
5. Il Consiglio riconosce altresì il contributo della relazione alla comunicazione sulla realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) in questo decennio d'azione, nonché degli obiettivi dell'accordo di Parigi e del nuovo consenso europeo in materia di sviluppo. Il Consiglio riconosce l'importanza della relazione annuale per la trasparenza e la rendicontabilità dell'azione esterna dell'UE, nonché per la riflessione e la comunicazione strategiche. Il Consiglio accoglie con favore la relazione quale utile strumento di monitoraggio per controllare l'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'UE rispetto agli obiettivi strategici dell'UE, compresa l'attuazione della strategia "Global Gateway".
6. Il Consiglio si compiace dell'enfasi sul capitolo geografico, nel quale si descrive il contributo dell'azione esterna dell'UE alle priorità strategiche dell'UE in ogni regione in cui tale azione si esplica. Per quanto riguarda il capitolo tematico, il Consiglio si compiace, in particolare, dell'enfasi sullo sviluppo umano, comprese la salute, la protezione sociale, la parità di genere, l'istruzione e la sicurezza alimentare e nutrizionale, nonché gli effetti dei cambiamenti climatici. In tale contesto, il Consiglio ricorda le conclusioni del Consiglio del 14 giugno 2021 sullo sviluppo umano.
7. Il Consiglio accoglie con favore l'accento posto dalla relazione sul sostegno fondamentale fornito dall'UE all'Ucraina e ai paesi vicini colpiti dalla guerra nonché sugli sforzi volti ad affrontare le conseguenze regionali e globali della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e l'impatto sui gruppi più vulnerabili, in particolare per quanto riguarda la sicurezza alimentare ed energetica. Il Consiglio incoraggia la Commissione a continuare a sottolineare il sostegno fornito dall'UE per affrontare le sfide globali. Il Consiglio si compiace del fatto che gli sforzi dell'UE a sostegno dell'Ucraina non siano andati a scapito del sostegno ad altri paesi partner, in particolare ai paesi meno sviluppati e a quelli più vulnerabili.

8. Il Consiglio sottolinea la necessità di adottare una risposta integrata e coerente dell'UE alle crisi e ai conflitti esterni, anche attraverso gli strumenti di azione esterna dell'UE. La prevenzione dei conflitti mediante analisi tempestive e azioni rapide, il sostegno alla mediazione e al dialogo di pace, la costruzione della pace e della resilienza e la creazione di partenariati internazionali e regionali nel settore della pace, della sicurezza e della difesa costituiscono aspetti fondamentali a tale riguardo. La flessibilità e la capacità di risposta nelle strategie dell'UE saranno essenziali per mantenere la pertinenza e l'efficacia in un contesto internazionale dinamico.
9. Il Consiglio apprezza il fatto che la relazione includa il sostegno dell'UE per superare le conseguenze a lungo termine della pandemia di COVID-19, la preparazione alle crisi sanitarie internazionali e gli impegni assunti dall'UE per quanto riguarda i finanziamenti legati al clima e la protezione della biodiversità. Il Consiglio sottolinea l'importanza di garantire che i finanziamenti per il clima siano destinati sia alla mitigazione che all'adattamento e raggiungano le comunità più vulnerabili, compresi i piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS). Inoltre, il Consiglio accoglie con favore l'attenzione prestata dalla relazione alla migrazione e agli sfollamenti forzati. A tale proposito, il Consiglio ricorda l'importanza di progettare, finanziare e attuare le iniziative dell'UE volte a contrastare la migrazione irregolare e le sue cause profonde e ad affrontare gli sfollamenti forzati, nell'ambito di un approccio Team Europa.
10. Il Consiglio sottolinea quanto sia importante che l'azione esterna dell'UE rispetti i principi di un'efficace cooperazione allo sviluppo, non da ultimo per garantire la capacità operativa degli strumenti esterni dell'UE di conseguire efficacemente gli obiettivi e le ambizioni stabiliti nei rispettivi quadri giuridici, sulla base dell'orientamento politico e strategico del Consiglio. Il Consiglio apprezza il continuo miglioramento delle relazioni dei servizi della Commissione e del SEAE sui risultati e sull'impatto concreti degli interventi dell'UE, compresi gli allegati relativi ai risultati e gli allegati finanziari. Il Consiglio incoraggia la Commissione a dare maggiore risalto, nella prossima relazione, ai dati e all'analisi dei risultati relativi al contributo agli obiettivi dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale nonché al sostegno ai paesi meno sviluppati, in linea con l'articolo 41 del regolamento NDICI-Europa globale. Il Consiglio incoraggia l'uso di dati disaggregati per sesso, se del caso.

11. Il Consiglio plaude agli sforzi compiuti per raggiungere una quota del 32,4 % degli impegni a sostegno della protezione sociale e dello sviluppo umano, del 13,6 % a sostegno dei progetti connessi alla migrazione e del 9,2 % a sostegno dell'istruzione, nonché alla tendenza verso una quota dell'85 % per le azioni che contribuiscono alla parità di genere. Il Consiglio invita la Commissione a sviluppare ulteriormente azioni di risposta ai cambiamenti climatici e di protezione della biodiversità, al fine di conseguire gli obiettivi concordati. Il Consiglio prende atto dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi istituzionali e strategici stabiliti nel piano d'azione dell'UE sulla parità di genere (GAP) III "Un'agenda ambiziosa per la parità di genere e l'emancipazione femminile nell'azione esterna dell'UE", accolti con favore da conclusioni della presidenza e rispecchiati nella relazione annuale.
12. Il Consiglio si compiace della rendicontazione sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'UE e sui risultati dell'approccio Team Europa, compresa l'attuazione della strategia "Global Gateway" e delle iniziative Team Europa. In tale contesto, il Consiglio è determinato a porre maggiormente l'accento sui risultati e sull'inclusività, a migliorare la trasparenza e la responsabilità reciproca e a rafforzare la titolarità da parte dei partner, al fine di promuovere un'efficace cooperazione allo sviluppo e un approccio basato sulle esigenze e di contrastare la corruzione sia come rischio per lo sviluppo che come ostacolo allo stesso. Ricorda inoltre che la condivisione proattiva e tempestiva di informazioni, la consultazione stretta e inclusiva, il coordinamento, il monitoraggio finanziario e la flessibilità da parte di tutti i pertinenti portatori di interessi nell'ambito di un approccio Team Europa sono essenziali affinché le azioni comuni abbiano un impatto sostenibile e duraturo. Il Consiglio invita le delegazioni dell'UE a esercitare pienamente il loro ruolo di coordinamento nell'ambito di Team Europa per quanto concerne la programmazione e l'attuazione dell'NDICI nei paesi partner, coinvolgendo strettamente le ambasciate degli Stati membri in uno spirito di migliore collaborazione. Il Consiglio accoglie con favore il costante coinvolgimento del settore privato, anche attraverso il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus (EFSD+).
13. Il Consiglio apprezza la tempestiva pubblicazione della relazione in linea con l'articolo 41 del regolamento NDICI-Europa globale e accoglie con favore gli sforzi tesi a promuovere le pari opportunità e a soddisfare i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Il Consiglio ricorda che l'inclusività dell'azione esterna dell'UE contribuisce a ridurre la fragilità e le disuguaglianze, sostenendo nel contempo la dignità e lo sviluppo umano.

14. Il Consiglio accoglie con favore il nuovo approccio alla comunicazione strategica nell'azione esterna attuato dai servizi della Commissione e dal SEAE. Sostiene le attività di comunicazione strategica e il rafforzamento di tali attività per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, compresa la disinformazione. La comunicazione strategica, portata avanti contemporaneamente a livello centrale e di delegazioni UE, aumenterà l'impatto e la visibilità dell'azione esterna dell'UE, anche attraverso le iniziative Team Europa, la strategia "Global Gateway" e altre azioni attuate nell'ambito di un approccio Team Europa per affrontare le sfide globali. Il Consiglio incoraggia i servizi della Commissione e il SEAE a continuare a sostenere tali sforzi con dati aggiornati sull'impatto. Il Consiglio accoglie con favore l'organizzazione di missioni politiche nell'ambito di un approccio Team Europa al fine di contribuire alla visibilità dell'UE e dei suoi Stati membri quali partner credibili e affidabili per lo sviluppo.
